

Antonio Caruso, una vita per l'arte

L'artista è stato festeggiato nella sua città di origine Serra San Bruno, alla quale ha donato una serie filatelica e un altorilievo

TORONTO - «Una vita per l'arte». È con questo slogan che Antonio Caruso, artista italo-canadese, è stato festeggiato nella sua città di origine, Serra San Bruno. Durante la cerimonia, che si è svolta alla presenza del sindaco di Serra Raffaele Lo Iacono, del vicesindaco Raffaele Masciari, dell'ex sindaco Bruno Censore, ora consigliere regionale, di Michele Principe e Salvatore Lucani, organizzatori dell'incontro, dell'imprenditore Pippo Callipo, è stata consegnata all'artista dalla comunità di Spadola una «medaglia d'oro al merito» e dall'amministrazione comunale di Serra una «pergamena celebrativa del suo genio artistico».

È stato felicissimo di tanto affetto Caruso residente a Toronto ma la cui fama è internazionale grazie alle sue opere collocate nelle chiese, nei musei e nelle piazze delle città più importanti del mondo: l'artista ha colto l'occasione per manifestare il suo immenso amore per la terra in cui è nato donando alla cittadina l'intera serie filatelica sulla Natività che ha realizzato per Canada Post e il calco dell'altorilievo composto da gesso e polvere dal quale è stata riprodotta l'opera in bronzo raffigurante Mons. Carrol-Abbing collocata nel parco della Città dei ragazzi a Roma.

È stata la giornalista Assunta Orlando ad illustrare le caratteristiche fondamentali della produzione del pittore-scultore: «Artista poliedrico che ha introdotto sulla scena canadese alcune tecniche originali puntando molto sulla forza di un linguaggio comunicativo fortemente permeato da un profondo senso di religiosità», ha detto la giornalista. Il primo cittadino di Serra San Bruno Raffaele Lo Iacono ha sottolineato che «Caruso appartiene agli annali di storia e cultura calabrese e canadese». Tra il pubblico presente anche tanti amici e parenti, studenti di Serra: «Prendete coraggio e se amate l'arte credeteci fino in fondo», Caruso ha detto ai giovani presenti.

L'artista è stato anche ricevuto alla Certosa dove è stato accolto dal priore Jacques Dupont al quale ha donato la serie filatelica raffigurante il Bambin Gesù scolpito in legno di tiglio e raffigurato nel francobollo di Canada Post.